

# IL TIRRENO

Il Tirreno

Giovedì 15 settembre 1988

*Nel nuovo continente sarà allestita una mostra fotografica*

## L'Australia invita gli Etruschi alla festa per il bicentenario

L'iniziativa è del fotografo grossetano Alessandro Grilli che ne illustra le finalità culturali e promozionali. Il reporter ha in mente di realizzare altre esposizioni

ANCHE gli Etruschi saranno presenti ai festeggiamenti del bicentenario australiano.

E lo saranno grazie ad un fotografo di Grosseto, Alessandro Grilli, che — non nuovo ad esperienze simili, proprio nel nuovissimo continente — sta preparando in questi giorni una grande mostra fotografica che attraverso 300 diapositive, 130 fotografie a colori e grandi pannelli, si prefigge di «presentare» agli australiani l'antico e misterioso popolo che, un paio di millenni prima che l'Australia venisse scoperta, aveva già raggiunto, in Toscana e nel Lazio, grandi livelli di civiltà.

«In Australia — ci fa notare lo stesso Alessandro Grilli — la gente è attratta in maniera notevole da quelle che possono essere le sue radici più lontane, e guarda dunque con estremo interesse soprattutto all'Europa, a questo «vecchio continente» che fu patria per tutti gli antenati degli attuali australiani».

Alessandro Grilli, 32 anni, grossetano come abbiamo detto, ha fatto in Italia la «gavetta» come fotografo. Poi ha avuto l'idea dell'Australia, continente che — ci conferma — ha sempre avuto su di lui un grande fascino, ed è



Alessandro Grilli nella tomba etrusca detta «dei leopardi»

entrato in contatto (anni fa) con la «Associazione Italia-Australia», allacciando rapporti di lavoro proficui per entrambi.

Non è la prima volta che Alessandro Grilli «porta» gli Etruschi in Australia.

Già nel 1985 firmò una prima, grande mostra fotografica sul tema «Gli Etruschi in Toscana» che fece il giro delle maggiori città australiane, ottenendo un grande successo. Ora sta realizzando questa seconda mostra («Gli

Etruschi nel Lazio» è il filo portante, con riferimenti specifici a Cerveteri, Tarquinia e Vulci che sono ai confini fra la Maremma Grossetana e quella Laziale) che è stata inserita nel novero degli scambi culturali fra Italia ed Australia, in occasione, appunto, del bicentenario australiano.

«La mostra fotografica — fa notare Alessandro Grilli — si propone di dare un'immagine dell'Italia, di quell'Italia che esalta cultura, costumi e storia; di

quell'Italia che senza nulla inventare, frugando fra le sue cose, diviene ambasciatrice di se stessa».

«Sono entusiasta di questa mia attività — ci ha confessato Alessandro Grilli, che in questi giorni si trova a Grosseto, ma ripartirà a fine settembre per l'Australia — e già ho in mente altre grandi mostre».

Siamo certi che il successo ottenuto con le precedenti iniziative sarà ora senza dubbio rinnovato.